

TORNATA DEL 26 FEBBRAIO 1853

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE BARONE MANNO.

SOMMARIO. *Sunto di petizione — Omaggi — Relazione sui progetti di legge: Riordinamento dell'amministrazione centrale dello Stato; Leva di 250 iscritti marittimi.*

La seduta è aperta alle ore 2 3/4 pomeridiane.

PROVANA, segretario, dà lettura del processo verbale dell'ultima tornata, il quale è approvato.

Legge quindi il seguente sunto di una petizione:

824. Il Consiglio comunale di Vigevano con suo ordinato in forma di petizione, corredato da 43 firme dei maggiori negozianti e commercianti del luogo, rappresenta al Senato la convenienza che la città di Vigevano sia dichiarata sede di una Camera di commercio.

PRESIDENTE. Il ministro degli affari esteri ha dal suo

canto avuto l'attenzione di comunicare al Senato la luttuosa notizia che già le è stata partecipata, della morte del nostro collega il conte Rignon.

Debbo pure partecipare al Senato gli omaggi ad esso fatti:

1° Dall'intendente generale della divisione amministrativa di Genova, di 80 copie degli atti di quel Consiglio divisionale per la Sessione 1852;

2° Dall'intendente generale dell'amministrazione del debito pubblico, di 105 esemplari degli stati di situazione di detta amministrazione.

RELAZIONE SUL PROGETTO DI LEGGE PER IL RIORDINAMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE DELLO STATO.

PRESIDENTE. La parola è al senatore Des Ambrois, relatore del progetto di legge sul riordinamento dell'amministrazione centrale.

DES AMBROIS, relatore, legge la relazione. (Vedi 1° volume *Documenti*, pag. 115.)

PRESIDENTE. L'attenzione continua che la Camera ha meritamente prestato nell'ascoltare la lettura di questo egregio rapporto, è già una parte dello studio che deve porsi nella disamina di così importante argomento. In conseguenza io credo di poterle proporre di non voler indugiare l'esame del medesimo oltre la metà della settimana prossima, e proporrei di aprirne mercoledì venturo la discussione.

Nella giornata di domani sarà probabilmente stampata la relazione, la quale potrà venir tosto distribuita: rimarranno ancora due giorni per la disamina.

Se non v'ha osservazione, io metterò all'ordine del giorno di mercoledì la discussione pubblica di questa legge.

ALFIERI. Io osserverò che forse il ministro il quale ha

presentato questo progetto desidera di assistere alla discussione; ma non potrà intervenire per essere ancora occupato altrove in altra discussione che non terminerà così presto: quindi io proporrei che la presente legge venisse posta all'ordine del giorno non prima di giovedì.

PRESIDENTE. Io concerterò adunque la cosa col presidente del Consiglio dei ministri, ed i senatori saranno avvertiti a domicilio.

RELAZIONE SUL PROGETTO DI LEGGE PER LA LEVA DI 250 INSCRITTI MARITTIMI.

PRESIDENTE. La parola è al senatore Chiodo, relatore del progetto di legge sulla leva dei marinai.

CHIODO, relatore, legge la relazione. (Vedi 3° vol. *Documenti*, pag. 1429.)

PRESIDENTE. Anche questo rapporto sarà dato alla stampa e distribuito: la discussione del progetto potrà precedere quella dell'altro nel giorno stesso.

La seduta è levata alle ore 4 1/2.